

Mozione n. 405

presentata in data 3 ottobre 2018

a iniziativa del Consigliere Bisonni

“Abolizione dell’attività venatoria nei giorni festivi e prefestivi”

L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- con la riapertura della stagione venatoria si assisterà ad una nuova strage di animali selvatici provocando in tutta Italia almeno 400 - 500 mila uccisioni di una fauna che risulta già stremata dall’antropizzazione del territorio e dai mutamenti climatici;
- la caccia non uccide solo gli animali, ma rappresenta anche una minaccia alla sicurezza delle persone, infatti, secondo i dati dell’associazione vittime della caccia in Italia in undici stagioni sono 217 le persone che hanno perduto la vita e 804 quelle che sono state ferite;
- l’ultimo incidente mortale si è verificato il 30 settembre 2018 a Ventimiglia, in cui un ragazzo di 19 anni ha perso la vita mentre si trovava nella zona per un’escursione, dove si stava svolgendo una battuta di caccia al cinghiale;
- sulla tragedia è intervenuto anche il ministro dell’ambiente Sergio Costa con un appello alle Regioni affinché cancellino la domenica dal calendario venatorio.

Considerato che:

- la normativa in materia di caccia è disciplinata dalla legge quadro di riferimento 157/1992 che è di competenza del Ministero dell’Agricoltura;
- da anni l’Italia e le Regioni rischiano condanne per la violazione di norme europee sulla tutela degli uccelli e degli habitat;
- la maggior parte degli incidenti si verifica proprio nei giorni festivi e prefestivi, quando boschi e monti sono frequentati da escursionisti e da chi vuole godersi la natura.

Ritenuto che:

- abolire la pratica venatoria nei giorni festivi e prefestivi garantirebbe l’incolumità e la tranquillità di tutti coloro che spendono il proprio tempo libero in mezzo alla natura.

IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta regionale:

- a farsi promotori presso il Governo e tutti gli enti istituzionali preposti affinché sia modificato l’articolo 18 della legge statale 157/1992 con la finalità di aggiungere ai giorni di silenzio venatorio già previsti (martedì e venerdì) i giorni festivi e prefestivi.